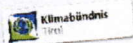




PRO-BYKE

# Visione della mobilità ciclabile comunale Comune di Maniago



**Interreg**  
Italia-Österreich  
European Regional Development Fund



Das Projekt PRO-BYKE wird gefördert durch den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und Interreg V-A Italien-Österreich 2014-2020.

Il progetto PRO-BYKE è finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020.

## DEFINIZIONE LINEE GUIDA PER UNA MOBILITA' CICLABILE A MANIAGO

L'Amministrazione Comunale ha, tra i propri obiettivi strategici di mandato, il miglioramento della qualità della vita nel centro urbano, obiettivo perseguibile attraverso il miglioramento della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti e la promozione della mobilità attiva nell'ottica generale di uno stile di vita più sano.

La progettualità sulla mobilità ciclabile agisce anche nella direzione di una sostanziale amplificazione del turismo ciclabile che mostra attenzioni per le aree di pertinenza territoriale della città di Maniago e dell'Unione Territoriale delle Valli e Dolomiti Friulane.

Il ruolo del centro storico riveste un'importanza strategica

La valorizzazione del centro cittadino si lega alla centralità delle Piazza e degli assi di comunicazione che dipartono da essa per raggiungere i punti nodali del territorio

La piazza con il suo *Genius loci*, ovvero con il suo carattere di luogo, è legata a doppio filo alle peculiari caratteristiche che in essa si affermano, includendovi opere, materiali, immateriali e attività commerciali, cui i cittadini associano un particolare legame storico-culturale e che la rendono unica e immediatamente riconoscibile

Lo sviluppo della rete ciclabile, nella progettualità dell'Amministrazione, costituisce un patrimonio di infrastrutture e di memoria collettiva di buone pratiche, costantemente implementate.

La città di Maniago ha ottenuto dal Touring Club Italiano la conferma della "Bandiera arancione", marchio di qualità turistico-ambientale, e di Comune Ciclabile a 4 Bike smile da parte di FIAB: nel piano di miglioramento e promozione ha perseguito progetti legati al turismo dolce, grazie anche alla presenza della "ciclabile Bicitalia" FVG3 e della tratta ferroviaria Sacile-Maniago-Gemona i cui convogli sono già dotati di mezzi per il trasporto delle bici e intorno alla quale stanno nascendo numerosi progetti legati alla ciclabilità e al cicloturismo. Il collegamento con la Ciclovía Alpeadria è uno degli obiettivi fondamentali per lo sviluppo turistico verso l'Europa centrale e del Nord che vede

nelle vacanze sulle due ruote un forte connubio con il nostro Paese. La presenza di strutture ricettive di piccole dimensioni e a carattere familiare permette una particolare propensione per accogliere il turismo ciclabile.

L'argomento della ciclabilità sportiva costituisce una esperienza consolidata su cui si intende proseguire, alla luce degli eventi di varie dimensioni organizzati negli anni e allo sviluppo di gruppi sportivi del territorio: il Monte Jouf è diventato meta di appassionati di mountain bike provenienti anche dal Veneto, grazie alla fitta rete di percorsi che si intersecano anche in pianura.

L'attività sul territorio montano e sull'area magredile per mountain bike è quindi un tema da amplificare.

Per gli spostamenti giornalieri della popolazione residente, l'intento è di definire delle linee di intervento che incentivino il trasferimento in bicicletta per la spesa o per il lavoro (bike to shop e bike to work) con progetti in collaborazione con le imprese commerciali o produttive del territorio. Da questo punto di vista è da espandere l'utilizzo del mezzo ciclabile in tutte le incombenze quotidiane che si strutturano all'interno del perimetro urbano e industriale, sia da parte degli adulti che dei bambini.

Per una diffusione della cultura della bicicletta tra i più giovani si intende agire sull'aspetto educativo e ludico, sostenendo un processo già in atto che vede il mezzo ciclabile come oggetto del desiderio delle giovani generazioni e come strumento per sviluppare l'indipendenza e l'autonomia degli adolescenti.

Per i più piccoli la dimensione della fruizione familiare deve essere propedeutica ad una autonoma gestione del mezzo ciclabile nello spazio urbano, dapprima nelle aree pedonali e nei percorsi ciclopedonali, poi con la frequentazione degli spazi promiscui nei quali intervenire con una diffusione e omogeneizzazione delle zone a velocità moderata per garantire la massima integrazione dei percorsi e la massima permeabilità urbana per i ciclisti ed uno spazio urbano accessibile anche alle utenze più deboli;

Il coinvolgimento di associazioni e cittadini sensibili al tema della ciclabilità sarà di grande supporto per diffondere l'informazione, la comunicazione e la formazione, per favorire quindi una reale cultura della bicicletta.

Maniago 04/08/2020

Il Sindaco

